

Il rapporto del popolo di Israele con la sua terra è l'immagine del rapporto dell'uomo con tutto il creato. L'anno del giubileo, con l'appello a custodire la terra come dono fatto da Dio ai padri e a garantirne il riposo, ci riporta al momento della creazione. Donando la terra, Dio affida all'uomo e alla donna anche l'impegno di "coltivarla" e "custodirla" (Gen 2,15) e ricorda che «la terra è mia e voi siete ospiti e forestieri presso di me» (Lv 25,23).

"Coltivare" è il verbo che nella Bibbia esprime sia il lavoro dell'uomo nella sua terra, sia il culto che si dà a Dio nel Tempio di Gerusalemme. "Custodire" è il verbo che indica sia la cura e la premura per la terra come prima fonte del nutrimento dell'uomo, sia la venerazione e il rispetto per la Parola di Dio come alimento del cuore e dello spirito. Non si tratta di sacralizzare la terra, ma di vivere in essa con una spiritualità del creato, che è una spiritualità del tempo e dello spazio caratteristica dell'uomo della Bibbia e proposta oggi anche a tutti noi: «Tutta la terra è mia e voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa» (Es 19,5-6). Non apprendoci a questa spiritualità, si avverano le parole dell'apostolo Paolo: «La creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi» (Rm 8,22).

Le norme del giubileo che regolano il possesso della terra e il suo riscatto vanno intese come un argine all'accaparramento indiscriminato e allo sfruttamento sconsiderato del suolo, a favore di una giusta distribuzione e di uno sviluppo armonico. Le norme che regolano il "riposo" dei terreni sono le stesse del sabato biblico, che Dio chiama "il mio riposo". In questo "riposo" l'uomo può contemplare Dio che sempre benedice la sua terra e sempre la colma dei suoi doni: «Tu [o Dio] visiti la terra e la disseti, la ricolmi di doni... ne irrigi i solchi, ne spiani le zolle, la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli. Così prepari il frumento per gli uomini... le colline si cingono di esultanza, i prati si coprono di greggi, le valli si ammantano di messi: gridano e cantano di gioia» (Sal 65,10-14).

don Primo Gironi, ssp, biblista



scintille

È sperare la cosa più difficile. La cosa più facile è disperare, ed è la grande tentazione.

– Charles Péguy

Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

Quest'anno, il brano biblico di riferimento è Giovanni 11,17-27, che richiama l'evento centrale della nostra fede: la risurrezione. Al centro del testo c'è la domanda di Gesù a Marta: «Credi tu questo?». Una domanda che tutti ci interpella.

Lectures bibliche per ogni giorno (18-25 gennaio)

1° giorno: Noi crediamo in un solo Dio, Padre onnipotente... Is 63,15-17; Sal 139(138),1-3.13.23.24b; 1Cor 8,5-6.

2° giorno: ... Creatore del cielo e della terra. Gen 1,1-5; Sal 148,1.3.9-14; Rm 8,19-23.

3° giorno: Noi crediamo in un solo Signore, Gesù Cristo... che si è fatto Uomo. Ger 33,14-16; Sal 72(71),7.12.16-17; Gv 1,1-14.

4° giorno: Fu crocifisso... Morì e fu sepolto... Il terzo giorno è risuscitato. Es 3,7-8; Sal 16(15),5.7.10-11; Fil 2,5-11.

5° giorno: Crediamo nello Spirito Santo, che... dà la vita. Ez 36,24-28; Sal 104(103),24-25.27-29.33-34; Gv 3,4-8.

6° giorno: Crediamo la Chiesa. Is 2,2-4; Sal 133(132),1-3; Ef 4,1-6.

7° giorno: Professione un solo battesimo. Mi 7,18-19; Sal 51(50),3.9.12.14; Mt 28,16-20.

8° giorno: Aspettiamo la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Ap 21,1-4; Sal 85(84),9.11-13; Lc 12,35-40.

Per info e materiali: www.prounione.it/it

CALENDARIO

(20-26 gennaio 2025)

Il sett. del T.O. - Il sett. del Salterio.

20 L Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore. La novità di Cristo dà nuovo senso a tutte le cose. S. Fabiano (mf); S. Sebastiano (mf); B. Benedetto Ricassoli. Eb 5,1-10; Sal 109; Mc 2,18-22.

21 M S. Agnese (m, rosso). Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza. Gesù è accusato di trasgredire le regole; in realtà la sua intenzione è riportarle al significato originario. S. Epifanio; S. Albano Roe. Eb 6,10-20; Sal 110; Mc 2,23-28.

22 M Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore. La polemica sul sabato rivela la grettezza dei farisei. S. Vincenzo (mf); B. Guglielmo G. Chaminade; B. Laura Vicuña. Eb 7,1-3.15-17; Sal 109; Mc 3,1-6.

23 G Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà. Dovunque vada, Gesù è raggiunto da una grande folla: sono i più lontani quelli che lo cercano. S. Emerenziana; S. Amasio; S. Ildefonso di Toledo. Eb 7,25-8,6; Sal 39; Mc 3,7-12.

24 V S. Francesco di Sales (m, bianco). Amore e verità s'incontreranno. Il Signore mostra lo stile degli apostoli: stare con lui, per annunciarlo e scacciare i demoni. B. Paola Gambarà Costa. Eb 8,6-13; Sal 84; Mc 3,13-19. ■ 24-26 gennaio: Giubileo della comunicazione.

25 S Conversione di S. Paolo ap. (f, bianco). Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. Come testimonia la vita dell'apostolo Paolo, l'annuncio del Vangelo è dovere di ogni cristiano. S. Anania. At 22,3-16 opp. At 9,1-22; Sal 116; Mc 16,15-18.

26 D III Domenica del T.O. / C. III sett. del T.O. - III sett. del Salterio. Ss. Timoteo e Tito; S. Paola; S. Alberico. Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Sal 18; 1Cor 12,12-30; Lc 1,1-4; 4,14-21. **Elide Siviero**

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2025 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano



12

P.I. SPA - S.A.P. - D.L. 353/2003 - L.27/02/04 N. 46 - a. 1 c. 1 DCB/CN - N. 1

Informazioni smaltimento imballaggi: www.edicolasanpaolo.it/ambiente



«IL TUO DIO GIOIRÀ PER TE»

Il futuro radioso di Gerusalemme, preannunciato da Isaia, si svelerà con il compiersi delle promesse messianiche (I Lettura). Cesserà il silenzio di Dio e la desolazione per la sua assenza; Sion proverà di nuovo l'ebbrezza dell'intimità sponsale con il suo Dio, evocata dai simboli regali della fedeltà e dell'appartenenza; Dio si complacerà di lei e le genti vedranno la sua gloria. Le parole del Profeta si inverano in Gesù, il Verbo fatto carne per riconciliare con Dio l'umanità ferita dal peccato. La sua prima uscita pubblica all'indomani del battesimo sulle rive del Giordano, accade nel contesto nuziale di Cana, che cela significati reconditi. «Gesù manifestò la sua gloria», chiosa l'evangelista, dopo aver descritto il segno-prodigio dell'acqua cambiata in vino (Vangelo).

Nel "segno" di Cana traspare il Calvario. L'intervento discreto della madre di Gesù prepara nella fiducia e nella speranza l'ora della salvezza, in cui il sangue innocente del Figlio colmerà di grazia l'umanità. Gesù è l'epifania di Dio. Il suo messaggio fa bello il cuore di chi assapora il vino nuovo, trasformante, della fede; di chi custodisce l'anfora dello Spirito e ne riversa i doni (II Lettura).

don Giuliano Saredi, ssp

■ Questa domenica ci parla della novità che Gesù ci ha portato con la sua incarnazione e la sua azione messianica: nel segno di Cana il Signore ci dona il vino migliore, inaugurando i tempi nuovi annunciati dai profeti. Il vino buono che Gesù porta è l'annuncio del sangue eucaristico della Nuova Alleanza.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 65,4) in piedi
A te si prostri tutta la terra, o Dio. A te canti inni, canti al tuo nome, o Altissimo.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.
A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE si può cambiare

C - Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Breve pausa di silenzio.

C - Pietà di noi, Signore.

A - Contro di te abbiamo peccato.

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - E donaci la tua salvezza.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
A - Amen.

– Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Dio, grande nell'amore, che nel sangue di Cristo versato sulla croce hai stipulato con il tuo popolo l'alleanza nuova ed eterna, fa' che la Chiesa sia segno del tuo amore fedele, e tutta l'umanità possa bere il vino nuovo nel tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Is 62,1-5 seduti

Gioirà lo sposo per la sposa.

Dal libro del profeta Isaia

¹Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada.

²Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. ³Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, una diadema regale nella palma del tuo Dio.

⁴Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo.

⁵Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposeranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 95/96

R Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.

An - nun - cia - te a tut - ti i
po - po - li le me - ra - vi - glie
del Si - gno - re.

Cantate al Signore un canto nuovo, / cantate al Signore, uomini di tutta la terra. / Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. / In mezzo alle genti narrate la sua gloria, / a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R**

Date al Signore, o famiglie dei popoli, / date al Signore gloria e potenza, / date al Signore la gloria del suo nome. **R**

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. / Tremi davanti a lui tutta la terra. / Dite tra le genti: «Il Signore regna!». / Egli giudica i popoli con rettitudine. **R**

SECONDA LETTURA 1Cor 12,4-11

L'unico e medesimo Spirito distribuisce a ciascuno come vuole.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, ⁴vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; ⁵vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; ⁶vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti.

⁷A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; ⁸a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; ⁹a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; ¹⁰a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue.

¹¹Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Cf. 2Ts 2,14) in piedi

Alleluia, alleluia. Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo. **Alleluia.**

VANGELO Gv 2,1-11

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù.

Dal Vangelo secondo Giovanni
A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. ²Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

³Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». ⁴E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». ⁵Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

⁶Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. ⁷E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. ⁸Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

⁹Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo ¹⁰e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

¹¹Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI si può adattare

C - Fratelli e sorelle, l'Anno giubilare ci sproni a ravvivare la speranza che non delude, tenendo fisso lo sguardo sul Signore morto e risorto. A lui rivolgiamo le nostre umili invocazioni.

Letture - Diciamo insieme:

R Signore, in te speriamo.

1. Per l'unità dei cristiani: lo Spirito Santo, operatore mirabile della ricchezza e della varietà dei carismi, suscita comunità riconciliate nell'amore, in grado di comporre in armonia le diversità e valorizzarle per il bene dell'unica Chiesa di Cristo. Preghiamo:

2. Per quanti hanno responsabilità di governo: possano aprirsi al dialogo e recuperare la sapienza che vede nella pace una ricchezza per i popoli e il mondo. Preghiamo:

3. Per gli sposi cristiani: guardino con fiducia al loro futuro, con lo stupore e la gratitudine degli sposi di Cana, sui quali la madre di Gesù ha posato i suoi occhi misericordiosi. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità: l'ascolto della Parola del Signore rivesta di bontà le nostre giornate e il Pane eucaristico, spezzato per la nostra salvezza, ci renda attenti e disponibili alle necessità dei poveri. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Accogli con benevolenza, o Signore, le suppli- che che abbiamo deposto sul tuo altare. La Madre tua, anfora dello Spirito e donna del Vino nuovo, le avvalori con la sua materna intercessione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE in piedi

C - Concedi a noi tuoi fedeli, o Padre, di partecipare con viva fede ai santi misteri, poiché ogni volta che celebriamo questo memoriale del sacrificio del tuo Figlio, si compie l'opera della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. I: Il mistero pasquale e il popolo di Dio, Messale 3a ed., pag. 358.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Mirabile è l'opera da lui compiuta nel mistero pasquale: egli ci ha fatti passare dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo che egli si è acquistato, per annunciare in ogni luogo i tuoi prodigi, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamati allo splendore della tua luce. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Sal 22,5)

Davanti a me tu prepari una mensa; il mio calice trabocca.

Oppure: (Gv 2,11)

A Cana di Galilea Gesù manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Infondi in noi, o Padre, lo Spirito del tuo amore, perché saziati dall'unico pane del cielo, nell'unica fede siamo resi un solo corpo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Chiesa di Dio (622); *Ti esalto, Dio, mio re* (738). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* *Ti lodino i popoli, o Dio* (109). *Processione offertoriale:* *Ecco il tuo posto* (640). *Comunione:* *Un solo Signore* (756); *Il Signore è il mio pastore* (661). *Congedo:* *Gioia del cuore* (648).

PER ME VIVERE È CRISTO

Voi mi opponete tutte quelle ragioni che invece mi convincono di più a ricevere la santa Comunione ogni giorno. La mia dissipazione è grande, e con Gesù io imparo a raccogliermi. Le occasioni di offendere Dio sono frequenti, e io prendo ogni giorno forza da lui per fuggirle.

- San Tommaso Moro